



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

PROVINCIA DI BARI

DATA	17/07/2014
LUOGO	Comune Gioia del Colle – Aula Consiliare
OGGETTO	Presentazione schema strategico del PUG all'Ufficio di Piano

PRESENZE		
N	Nome	Ruolo
1	Tommaso Venere	Ufficio di Piano: Componente esterno
2	Donato Pellicoro	Ufficio di Piano: Componente esterno
3	Giuseppe Leogrande	Ufficio di Piano: Componente esterno
4	Andrea Tuccillo	Ufficio di Piano: Componente esterno
5	Nicola Ardillo	Ufficio di Piano: Componente esterno
6	Nicola Lopez	Ufficio di Piano: Coordinatore operativo
7	Nicola Fuzio	Ufficio di Piano: Progettista
8	Brunella Flace	Ufficio di Piano: Componente esterno Diritto amministrativo ed urbanistico
9	Patrizia Milano	Ufficio di Piano: Componente operativo Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di incidenza
10	Antonella Zini	ECO-logica Srl

La riunione ha inizio alle ore 10.30.

Nicola Lopez introduce esponendo le fasi e lo stato di avanzamento del PUG di Gioia e lo stato di avanzamento attuale rispetto al cronoprogramma già mostrato nell'incontro pubblico dell'11/10/2013 e le cui presentazioni sono riportate sul portale istituzionale al seguente indirizzo http://www.comune.gioiadelcolle.ba.it/cms/partecipa_pug

Rispetto al cronoprogramma che prevedeva come data della conferenza unica di copianificazione giugno 2014, Lopez fa notare che, i tempi dilatati sono dovuti ai tempi necessari all'Autorità di Bacino per verificare la carta idrogeomorfologica e i perimetri PAI definitivi, tramite sopralluoghi che si stanno concludendo in questi giorni e i modelli che devono essere fatti rigirare con gli esiti dei sopralluoghi.



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

PROVINCIA DI BARI

Si sottolinea che i tempi del cronoprogramma, fino all'approvazione del PUG, furono mantenuti intenzionalmente larghi proprio per prevedere eventuali ritardi nelle istruttorie degli enti sovraordinati e pertanto si può affermare che comunque si è in grado di rispettare i tempi di approvazione previsti.

Cede la parola a Nicola Fuzio per la presentazione dello schema strutturale del PUG.

Prima di procedere all'illustrazione dello schema strutturale Fuzio fa una breve premessa: il PUG di Gioia ha un DPP approvato nel 2006 che ad oggi è l'unico atto formale del PUG; tuttavia dal 2006 ad oggi sono state fatte altre azioni utili come la definizione del territorio costruito e i primi adempimenti al PUTT. Queste sono tutte precondizioni di cui si è tenuto conto per l'elaborazione dello schema strategico.

Si passa alla presentazione dello schema strutturale che, sottolinea Fuzio, ha la funzione di dare l'assetto strategico al piano, è l'idea per la pianificazione del territorio comunale. Lo schema presenta delle "azioni obiettivo" derivanti dalla programmazione sovraordinata (PUTT, PPTR, PAI, PTA, CBC...) da cui derivano le invarianti strutturali di cui si deve necessariamente tener conto, dal riconoscimento dei contesti esistenti e dello stato giuridico.

Lopez riepiloga le diverse azioni partecipative messe in atto per condividere lo schema strutturale del PUG: il 04/07/2014 è stato presentato ai consiglieri di maggioranza; per l'08/07/2014 è stato organizzato un incontro per presentarlo ai consiglieri di minoranza che, purtroppo, non hanno partecipato; in data odierna è presentato all'ufficio di Piano allargato; sarà presentato alla cittadinanza durante un incontro pubblico previsto a settembre. Preso atto delle rilevanze emerse durante suddetti incontri partecipativi, si provvederà a pubblicare sul portale istituzionale e depositare presso l'Ufficio di piano lo schema strutturale strategico completo prima dell'adozione del PUG in Consiglio Comunale per sottoporlo alle osservazioni e contributi dei tecnici e dei professionisti (15 giorni). Questo è un passaggio non previsto dalla normativa, ma si ritiene opportuno farlo affinché ci sia la massima condivisione del piano con i soggetti interessati.

Riprende la parola Fuzio sottolineando il fatto che questa, ossia la fase di definizione delle strategie, è la fase partecipativa in cui tutti devono dare il proprio contributo alla definizione del piano; una volta definite le "maglie" non saremo più in fase di partecipazione, non ci sarà più spazio per i contributi, ma ci saranno eventualmente osservazioni.



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

PROVINCIA DI BARI

Per il PUG di Gioia, considerato che c'è un DPP approvato prima del DRAG, deve essere fatta una sola Conferenza di copianificazione. Durante la Conferenza di copianificazione sarà presentato il PUG strutturale, il dimensionamento del PUG e lo schema strutturale strategico, il Rapporto Ambientale preliminare. In questo modo si potrà dare la possibilità alla Regione di esprimere in sede di conferenza un parere preliminare sul PUG.

Fuzio spiega che nello schema strutturale sono stati considerati tutti i piani comunali programmati e in itinere. Sono stati definiti i contesti: ambiti omogenei per cui il PUG darà indicazioni precise. Le attuali zone C3 saranno soppresse.

Il PUG prevede 12 diverse tipologie di contesti rurali con diversi indici e diverse norme, con lotti minimi diversi, nel rispetto della valenza paesaggistica dell'area. In casi particolari si potrà prevedere di edificare in area agricola (parco agricolo del PPTR) anche da parte di chi non è agricoltore.

Pellicoro e Tuccillo chiedono se si potrà ancora realizzare in area agricola il così detto "vano appoggio". Fuzio dice che, dando delle regole specifiche a ciascun contesto agricolo, ci saranno diverse possibilità realizzative a seconda del "pregio" paesaggistico (PPTR) della zona agricola.

Tuccillo evidenzia il fatto che nelle campagne gioiesi molti proprietari di masserie non abitate le stanno distruggendo o le rendono inagibili per non pagare le tasse. In questo modo si sta perdendo un patrimonio edilizio storico di rilevante importanza. Secondo lui il Comune dovrebbe eliminare la tassazione da questi beni per evitare che i proprietari li distruggano pur di non pagare le tasse.

Fuzio risponde che il PUG potrebbe prevedere degli incentivi urbanistici (normati) per riutilizzare queste masserie. Il regime fiscale non attiene alle questioni urbanistiche, per cui il PUG non può dare risposte a queste problematiche.

Fuzio prosegue con l'illustrazione dello schema strategico dicendo che sono individuati i "Contesti urbani da tutelare". Per il centro storico vi saranno delle regole specifiche. Il Comune dovrà, inoltre, dotarsi di un Piano di recupero del centro storico. Nei "contesti urbani consolidati" saranno consentiti interventi di manutenzione. Per i "Contesti urbani in formazione" è prevista la perequazione urbanistica e il ristoro volumetrico con identificazione del comparto a cui sarà attribuito un indice diverso e specifico a seconda dello stato giuridico. Alcune zone non saranno edificabili, ma saranno cedute integralmente all'amministrazione.



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

PROVINCIA DI BARI

Per le zone di Via Santeramo e del fascio ferroviario il PUG propone una strategia di sviluppo, ma saranno poi i piani di secondo livello a definirne i dettagli, anche in considerazione del fatto che per la zona di Via Santeramo gli usi attuali non corrispondono allo stato giuridico.

Nella zona D1 vi è un PIP decaduto, attualmente risulta essere una zona agricola priva di infrastrutture, non sarebbe logico confermarla. Il PUG propone di trasferire le volumetrie della zona D1 in due aree adiacenti che attualmente sono tipizzate come agricole ma che in realtà non lo sono.

Il PUG conferma la zona artigianale definendola “Area produttiva” in cui è possibile insediare non solo attività artigianali, ma anche commerciali ed industriali. Come area produttiva di espansione si propone il triangolo compreso tra l’attuale area artigianale, la SS100 e la provinciale per Turi. In questa zona ricadono aree perimetrare ad alta e media pericolosità idraulica dal PAI. Per tali aree la destinazione deve rimanere quella attuale. Lungo la ex statale 100, nella zona compresa tra lo stabilimento Gallo e il nuovo capannone della vetreria il PUG programmatico potrà prevedere una destinazione diversa dall’attuale (agricola) e prevedere un’area produttiva.

Sia Fuzio che Lopez chiedono ai tecnici presenti se ci sono osservazione, domande, proposte. Nessuno dei presenti aggiunge altro a quanto detto.

Il presente verbale si riterrà approvato in assenza di richieste di correzioni/integrazioni entro sette giorni dalla ricezione.

La riunione si conclude alle ore 12.15.

Gioia del Colle, 17.07.2014.

Per l’ufficio di Piano:

Ing. Nicola Lopez